

Provvedimenti in favore del personale amministrativo e sanitario degli stabilimenti carcerari e dei riformatori governativi e del personale di custodia degli stabilimenti carcerari	Pag. 11478
Contributo del tesoro alla Congregazione di carità di Roma	11478
Aumento di lire 600,000 alla dotazione del capitolo n. 51 « Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1906-1907	11478
Maggiore assegnazione di lire 2,770,000 da portarsi in aumento al capitolo n. 65, « Restituzioni e rimborsi (demanio) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1906-907	11478
Assegnazione di un fondo speciale per il lavoro d'applicazione della legge 8 aprile 1906, n. 141 e 142 sullo stato giuridico degli insegnanti nelle scuole medie . .	11489
Modificazioni alla legge (testo unico) 28 luglio 1901, n. 387 e alla legge 13 marzo 1904, n. 104 sulla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e vecchiaia degli operai	11489
Separazione delle frazioni di Mercatino, Perticara, Secchiano, Uffogliano, Torricella e Sartiano dalla frazione di Talamello in provincia di Pesaro e costituzione di due comuni autonomi	11489
Trasferimento della sede della pretura del mandamento da Staiti a Brancaleone Marina	11489
Aumento di posti nelle tabelle organiche del personale dell'amministrazione delle poste e dei telegrafi e per aumento del compenso per lavoro straordinario . .	11489
Proroga del termine per il ritiro dalla circolazione dei buoni agrari del Monte dei Paschi di Siena	11489
Separazione della frazione Fradella dal comune di Prata Sannita e sua costituzione in comune autonomo	11489
Provvedimenti a favore dell'ospedale civile di Palermo e riforme di lasciti esistenti in Sicilia	11492
Aggregazione del comune di Vidracco al mandamento di Castellamonte	11492
Aggregazione del comune di Guardiafiera al mandamento di Casacalenda	11492
Aumento di lire 30,000 alla spesa del personale già assunto in qualità di operai addetti ai monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità di Roma	11492
Istituzione di un acquario nell'isola dei Ciclopi	11492
Tombola telegrafica a favore dell'erigendo ospedale di Lecce	11492

La seduta comincia alle ore 14.5.

MORANDO, segretario, dà lettura del processo verbale della seconda tornata di ieri, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo di due giorni, per ragioni di famiglia, gli onorevoli: Dagosto, Bizzozero, Sormani, Croce, Bonaccossa, Bottacchi, Fortis, Rebaudengo, Castiglioni e Romussi, e l'onorevole Giuliani di 12 ore.

(Sono concessi).

Sull'ordine del giorno.

LEALI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

LEALI. Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

LEALI. Onorevole Presidente, oggi sarebbe venuta la volta della interrogazione da me diretta al ministro delle finanze « sui diritti che lo Stato avrebbe sul palazzo Farnese », ma la Camera decise di sopprimere le interrogazioni.

Quindi io vorrei pregare, poichè questa sera molto probabilmente prenderemo le nostre vacanze...

PRESIDENTE. Non si sa ancora se la Camera vorrà aggiornarsi!

Voci. No! no!

LEALI. Se non si prenderanno, tanto meglio! In ogni modo, vorrei pregare il Governo di far studiare questa questione, durante le vacanze, per potermi dare una risposta esauriente quando si riaprirà la Camera.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. L'onorevole Leali può esser certo che la questione sarà studiata dal ministro delle finanze, che è il competente in questa materia.

LEALI. Ringrazio l'onorevole presidente del Consiglio.

Commemorazione del deputato Miniscalchi.

PRESIDENTE. È col cuore oppresso dal più profondo e verace dolore (*Segni di attenzione*) che mi incombe il tristissimo dovere di parteciparvi la morte del nostro collega il conte Marco Miniscalchi. (*Senso*). E l'animo mio, ricordando la salda e cara amicizia che da lunghi anni a lui mi univa, è contrastato da quel sentimento di amarezza e di sconforto che ci